

Bilancio Sociale 2021

**SCUOLA MATERNA SAN VINCENZO SOCIETÀ
COOPERATIVA SOCIALE**



Sommario

PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali.....)	10
Contesto di riferimento.....	10
Storia dell'organizzazione.....	11
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	13
Modalità di nomina e durata carica.....	14
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	14
Tipologia organo di controllo.....	15
Mappatura dei principali stakeholder.....	18
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	20
Commento ai dati.....	20
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	21
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	21
Composizione del personale.....	22
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	24
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	25
Natura delle attività svolte dai volontari.....	25
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	26
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	26

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	26
OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	27
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	27
Output attività.....	30
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	30
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	31
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse.....	31
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	31
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.....	32
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	32
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	32
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	32
Capacità di diversificare i committenti.....	34
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista).....	35
INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	36
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	36
Politiche e modalità di gestione di tali impatti.....	36
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.....	36
ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	37
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.....	37
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	37
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti.....	37
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....	37
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No.....	38
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	38
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	38

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	39
Relazione organo di controllo.....	40

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

I dati e le informazioni pubblicate nel presente bilancio sociale fanno riferimento all'esercizio 2021 che va dal 1 settembre 2020 al 31 agosto 2021.

Attraverso il bilancio sociale vogliamo render conto della gestione svolta nell'anno appena concluso e consentire agli interlocutori di valutarla consapevolmente, avviando uno scambio utile per la comprensione reciproca e il miglioramento delle performance aziendali.

Nel bilancio sociale sono rendicontati i risultati dell'intera gestione dell'ente.

Il report si articola nelle seguenti parti:

1. Informazioni generali sull'ente: questa parte del bilancio sociale rappresenta l'DENTITÀ DELL'ENTE ed ha il compito di illustrare sinteticamente il profilo dell'ente, il contesto in cui opera e la vision, i valori, la mission e le linee strategiche.
2. Struttura, amministrazione e governo: in questa parte del bilancio sociale sono indicati gli organi sociali che indirizzano, guidano e controllano l'ente, la struttura organizzativa e gli stakeholder;
3. Persone che operano per l'ente: qui sono esposti tutti i dati utili a far capire al lettore chi opera all'interno dell'organizzazione sia a titolo oneroso che a titolo gratuito e a quali condizioni
4. Obiettivi e attività: qui sono indicati gli obiettivi che l'ente si era prefissata di realizzare, sono analizzati i risultati ottenuti durante il periodo di riferimento per ciascuna Area di attività e gli effetti sugli utenti, sono evidenziati i punti di forza e di migliorabilità e indicate le linee di sviluppo per il futuro;
5. Situazione economico-finanziaria: sono fornite alcune informazioni significative e sintetiche sui principali risultati economico-finanziari dell'ente nel periodo di riferimento.
6. Altre informazioni
7. Monitoraggio dell'organo di controllo.

Ha partecipato alla redazione del presente report un gruppo di lavoro composto da persone interne ed esterne all'ente.

Il loro ruolo è stato quello di estrarre e fornire alle risorse esterne dati di natura qualitativa con riferimento alla tipologia dei servizi offerti e risultati ottenuti per ciascun servizio, nonché con riferimento alla composizione della base sociale e della governance aziendale.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale è predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017, nel rispetto delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, pubblicato in G.U. n. 186 del 9 agosto 2019.

Il bilancio risponde alle finalità informative di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione nell'esercizio dal 01/09/2020 al 31/08/2021.

I principi delle linee guida della redazione, ai quali si attiene anche la Scuola Materna San Vincenzo, sono:

- Rilevanza = nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- Completezza = occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati all'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- Trasparenza = occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- Neutralità = le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- Competenza di periodo = le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- Comparabilità = l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- Chiarezza = le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- Veridicità e verificabilità = i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- Attendibilità = i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;

- Autonomia delle terze parti = ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

La redazione del Bilancio sociale è frutto di un processo partecipato, che parte dalla definizione delle linee fondamentali da parte del Consiglio di Amministrazione, e che prevede il coinvolgimento degli stakeholder in termini di apporto di dati, punti di vista e proposte. La bozza è stata discussa dal Consiglio di Amministrazione; il documento è stato sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Grafica e stampa della versione pubblicata sul sito istituzionale è a cura della Cooperativa stessa.

Canali di diffusione del Bilancio Sociale:

pubblicazione sul sito internet della Cooperativa
all'indirizzo:<https://www.scuolasanvincenzo.org/>

copie cartacee della versione breve distribuite agli stakeholder e negli eventi pubblici.
diffusione copie digitali in versione estesa o breve ai principali stakeholder.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SCUOLA MATERNA SAN VINCENZO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	01331250421
Partita IVA	01331250421
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA GIUSEPPE VERDI, 95 - 60019 - SENIGALLIA (AN) - SENIGALLIA (AN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A122025
Telefono	07163415
Fax	
Sito Web	www.scuolasanvincenzo.org
Email	scuolasanvincenzo@pec.scuolasanvincenzo.org
Pec	scuolasanvincenzo@pec.scuolasanvincenzo.org
Codici Ateco	85.10.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa gestisce la scuola presso la propria sede legale a Senigallia in Via Verdi n.95. Tutti gli utenti che frequentano la scuola sono di Senigallia come la maggior parte dei lavoratori della cooperativa e pertanto si è creato con gli anni un forte legame con la comunità locale.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni

pubbliche.

L'attività della Cooperativa, inoltre si ispira all'etica cattolica nonché ai principi della dottrina sociale cristiana. Essa opererà in stretta collaborazione con le linee educative della diocesi. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale della comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi, tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

La cooperativa si propone nel contempo di far conseguire ai propri soci fruitori i servizi che costituiscono oggetto della sua attività.

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Scuola Materna San Vincenzo società cooperativa sociale svolge un'attività ricompresa all'art. 1 lettera a) della legge 381/91 " la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi , incluse le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c), d), l), e p), del decreto legislativo [3 luglio 2017, n. 112 - n.d.r.] recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106". In dettaglio presso la sede legale in Via Verdi 95, di proprietà della Parrocchia Santa Maria del Ponte al Porto concesso, dal settembre 2018, in comodato d'uso gratuito alla cooperativa, gestisce una scuola materna, un centro infanzia e un centro estivo.

La scuola Materna accoglie già da quattro anni 4 sezioni distribuite su un unico piano con palestra e locale per la refezione.

I servizi all'infanzia 0-3 anni sono composti da:

- Una Sezione Primavera autorizzata e accreditata per 10 posti fin dal 2013, riservata ai bambini di età compresa tra 24-36 mesi.
- Un Centro Infanzia autorizzato ed accreditato fin dal 2008, ma successivamente ampliato e attualmente autorizzato e accreditato per 28 posti riservato a bambini di età compresa tra 12-36 mesi (autorizzazione 2018).

Dall'anno scolastico 2019/2020 al fine di venir incontro ancora di più alle esigenze delle

famiglie è stato avviato un nuovo servizio, denominato "Prolungamento", che prevede la possibilità sia di anticipare l'entrata sia di posticipare l'uscita del bambino.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La scuola mette a disposizione i propri spazi e la propria cucina anche per l'organizzazione di feste di compleanno organizzate nei pomeriggi dopo la chiusura della scuola.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
FISM federazione scuole materne	1985
CONFCOOPERATIVE MARCHE	1997
Diocesi di Senigallia e Parrocchia S.M. del Ponte al Porto	1993

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
BCC DI OSTRA	2065,60

Contesto di riferimento

La popolazione scolastica del comune di Senigallia continua a subire una leggera inflessione, confermando la tendenza al calo delle nascite e una conseguente diminuzione del numero dei bambini iscritti, soprattutto nella fascia 0-6.

Tutto ciò incide anche nel numero complessivo delle sezioni attivate, quattro in meno nei diversi Istituti Comprensivi dislocati nella città. La scuola San Vincenzo mantiene invece le sue 4 sezioni, di cui 3 omogenee ed 1 eterogenea, con un lieve incremento del numero degli iscritti, con n.5 bambini che necessitano di attenzioni particolari in quanto provenienti da altre Nazioni e bambini con diversa abilità.

La Scuola dell'Infanzia Paritaria San Vincenzo, leggermente decentrata dal centro storico di Senigallia, è facilmente raggiungibile anche dalla periferia della città. Le famiglie degli iscritti, infatti, provengono dalle diverse parti del comune e si ridistribuiscono nei quattro Istituti Comprensivi della città per il percorso scolastico successivo.

La città di Senigallia ha prevalentemente attività commerciali e produttive legate al turismo, pertanto la scuola offre alle famiglie anche un servizio di Centro Estivo nel mese di luglio per soddisfare le esigenze legate alle attività stagionali.

Storia dell'organizzazione

La Scuola dell'Infanzia San Vincenzo nasce nel cuore della città di Senigallia nei primi anni del secolo scorso per opera delle suore "Figlie della Carità", punto di riferimento e di sostegno per molte famiglie della Diocesi; diventa poi "Asilo Scuola Infantile" nel 1911 con specifico Statuto sotto la "direzione immediata delle suore".

Nel 1984 le suore lasciano l'istituto e la Parrocchia San Pietro Apostolo dà continuità alla gestione e alla cura della scuola, ma le difficoltà gestionali guidano il Parroco pro tempore e il personale impiegato nella scuola a costituirsi in cooperativa per esprimere la loro passione educativa e soddisfare le incessanti richieste delle famiglie.

Nel 1993 viene fondata la società SCUOLA MATERNA SAN VINCENZO SOCIETÀ

COOPERATIVA SOCIALE e nasce così la "Scuola Materna" con sede in via Cavallotti n.12.

Nel luglio 2000 la scuola presenta la documentazione necessaria prevista dalla legge 62/00 e ottiene la Parità scolastica con D.M.n.488/3359 del 20 – 02 – 2001. Passa così, da scuola vigilata dalla Direzione didattica, a Scuola Paritaria autonoma sotto il diretto controllo del MIUR con verifica ogni biennio da parte di Ispettori tecnici nominati dall'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche che verificano la permanenza dei requisiti che l'hanno riconosciuta Paritaria.

Da settembre 2012 la Scuola San Vincenzo si è trasferita in via Verdi n.95, nello stesso edificio della Scuola materna Ada Bianchi.

Da luglio 2014 la Scuola Ada Bianchi ha cessato la sua attività. La gestione della scuola è passata alla San Vincenzo, mantenendo stessi spazi e tutto il personale in servizio.

Nel 2018 l'immobile diventa di proprietà della parrocchia di Santa Maria del Porto, che ne concede una porzione in comodato d'uso gratuito alla cooperativa, e nei mesi estivi viene eseguita una ristrutturazione, terminata nell'agosto 2020, per limitare la vulnerabilità sismica dell'edificio e riqualificare tutti gli spazi interni.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
8	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
2	Soci ordinari
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Tra i soci sono da aggiungere anche i non lavoratori che, al 31/08/2020, sono 2. In dettaglio sono il Presidente del consiglio di amministrazione della cooperativa, nonché Parroco della Parrocchia Santa Maria del Porto, e una socia lavoratrice che ha interrotto il rapporto di lavoro con la cooperativa in esercizi precedenti, essendo stata assunta dalla scuola statale manifestando la volontà di rimanere nella compagine sociale.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
GESUALDO PURZIANI	No	Maschio	75	26/01/2021	NO	2	NESSUNO	No	PRESIDENTE CDA
DANIELA FENOCCHI	No	Femmina	61	26/01/2021	NO	2	NESSUNO	No	VICE PRESIDENTE CDA

ELISA SARTINI	No	Femmina	3 6	26/01/2021	NO	1	NESSUNO	No	CONSIGLIERE
---------------	----	---------	--------	------------	----	---	---------	----	-------------

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
2	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
1	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 2 a 9 eletti dall'Assemblea che ne determina, di volta in volta, il numero.

Il consiglio di amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Gli Amministratori possono essere nominati per un periodo massimo di tre esercizi e sono rieleggibili.

Gli attuali amministratori sono stati eletti in data 26/01/2021 e rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/08/2023.

N. di CdA/anno + partecipazione media

I consiglieri si riuniscono periodicamente, in media una volta a settimana, per discutere e deliberare sui fatti di ordinaria gestione dei quali informano tempestivamente anche gli altri soci.

Nel corso dell'ultimo esercizio (01/09/2020 al 31/08/2021) si sono formalmente riuniti in quattro occasioni per deliberare:

- sulla predisposizione del bilancio di esercizio al 31/08/2020 con relativa convocazione dell'assemblea per l'approvazione, e per il recesso di un socio;
- elezione del Presidente e Vice Presidente, conferimento dei poteri all'organo amministrativo;
- predisposizione del bilancio sociale al 31/08/2020 con relativa convocazione dell'assemblea per l'approvazione;
- recesso n. 2 soci.

Tipologia organo di controllo

La cooperativa non supera i parametri per la nomina né dell'organo di controllo né del revisore legale.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2019	SOCI	20/01/2019	1. presentazione del bilancio di esercizio al 31.08.2017, lettura della nota integrativa; 2. approvazione del bilancio al 31.08.2017; deliberazioni in merito alla destinazione del risultato di esercizio; 3. verbale di revisione – vigilanza sugli enti Cooperativi; 4. Adeguamento dell'organizzazione societaria al nuovo art. 2542, c. 2, c.c.: nomina 1. presentazione del bilancio di esercizio al	72,00	0,00

			<p>31.08.2018, lettura della nota integrativa;</p> <p>2. approvazione del bilancio al 31.08.2018; deliberazioni in merito alla destinazione del risultato di esercizio;</p> <p>3. verbale di revisione – vigilanza sugli enti Cooperativi;</p> <p>4. varie ed eventuali.</p>		
2019	SOCI	23/08/2019	<p>1. Aggiornamento lavori effettuati sull'immobile in comodato uso gratuito dalla Parrocchia Santa Maria del Ponte al Porto;</p> <p>2. varie ed eventuali.</p>	100,00	0,00
2020	SOCI	25/01/2020	<p>1. Aggiornamento lavori effettuati sull'immobile in comodato uso gratuito dalla Parrocchia Santa Maria del Ponte al Porto;</p> <p>2. varie ed 1. presentazione del bilancio di esercizio al 31.08.2019, lettura</p>	100,00	0,00

			della nota integrativa; 2. approvazione del bilancio al 31.08.2019; deliberazioni in merito alla destinazione del risultato di esercizio; 3. verbale di revisione – vigilanza sugli enti Cooperativi; 4. varie ed eventuali.		
2021	SOCI	26/06/2021	1. presentazione del bilancio di esercizio al 31/08/2020 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa); 2. approvazione del bilancio al 31/08/2020; deliberazioni in merito alla destinazione del risultato di esercizio; 3. nomina nuovo consiglio di amministrazione; 4. verbale di revisione – vigilanza sugli enti Cooperativi; varie ed eventuali	66,00	0,00
2021	SOCI	08/06/2021	1. approvazione del bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31/08/2020; deliberazioni conseguenti; 2. varie ed eventuali	84,00	0,00

La quasi totalità dei soci lavora in cooperativa e pertanto c'è un confronto quotidiano sia sulle tematiche inerenti l'organizzazione dei servizi educativi sia sull'andamento della cooperativa. Tutti sono coinvolti nella gestione, anche i dipendenti, e collaborano attivamente anche per la realizzazione dei vari progetti. Formalmente i soci si riuniscono in media una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. La partecipazione agli eventi istituzionali è buona.

Tutti i soci hanno pari trattamento e sono informati tempestivamente sulle tematiche delle riunioni attraverso email, colloqui e gruppi whatsapp.

Mappatura dei principali stakeholder

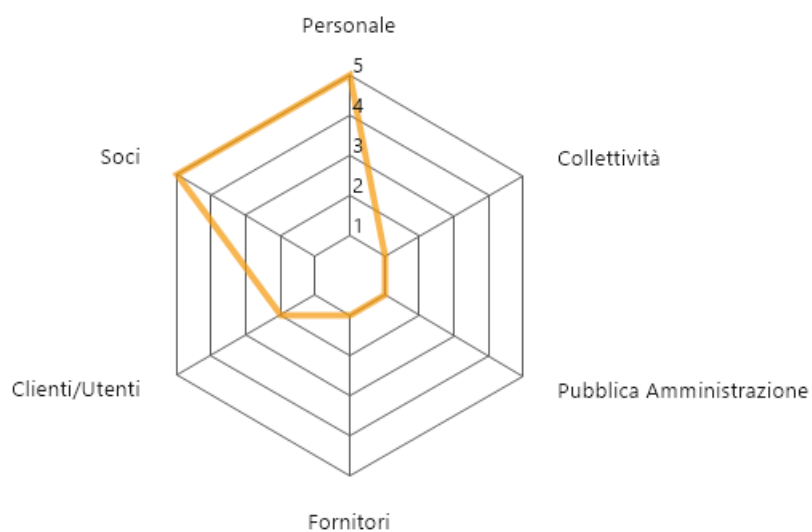
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Tutti i lavoratori vengono quotidianamente coinvolti nell'organizzazione dei servizi educativi e relativamente alle varie problematiche da risolvere. Informative, email, colloqui.	5 - Co-gestione
Soci	Tutti i soci sono quotidianamente coinvolti nell'organizzazione dei servizi educativi e informati sull'andamento della cooperativa. Informative, email, colloqui.	5 - Co-gestione
Finanziatori	Attualmente non sono presenti in cooperativa soggetti finanziatori.	Non presente
Clienti/Utenti	Tutte le famiglie sono informate su ciascun progetto organizzato dalla cooperativa. Email, Affissioni, newsletter e colloqui.	2 - Consultazione
Fornitori	Ai fornitori fidelizzati sono comunicati i vari progetti al fine di trovare un partner cofinanziatore. Colloqui, email.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Con il comune e la Regione c'è un interlocuzione costante relativamente ai bandi / contributi previsti per le scuole paritarie. Email, colloqui.	1 - Informazione
Collettività	Tutti i progetti della cooperative vengono comunicati alla collettività attraverso il passa parola delle famiglie e affissioni /	1 - Informazione

	volantini.	
--	------------	--

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Attualmente la cooperativa non ha in essere sistemi di feedback nei confronti dei propri stakeholders.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
14	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
0	di cui maschi
14	di cui femmine
2	di cui under 35
4	di cui over 50
N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50
N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35

0	di cui over 50
---	----------------

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	13	1
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	8	1
Operai fissi	5	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	14	17
< 6 anni	4	7
6-10 anni	6	6
11-20 anni	1	1
> 20 anni	3	3

N. dipendenti	Profili
14	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
7	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
3	operai/e

0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
2	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
2	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
2	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
5	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
2	Laurea Triennale
3	Diploma di scuola superiore
3	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate**Formazione professionale:**

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
48	corso formazione FONDER	8	6,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
\	\	\	\	\	\

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**Tipologie contrattuali e flessibilità:**

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
13	Totale dipendenti indeterminato	3	10
0	di cui maschi	0	0
13	di cui femmine	3	10

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti determinato	0	1
0	di cui maschi	0	0
1	di cui femmine	0	1

N.	Stagionali /occasionalni
0	Totale lav. stagionali/occasionalni
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
1	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Attualmente nella cooperativa non sono presenti soci volontari.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL FISM - Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Scuola non statale**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

$$29.705/18.101 = 1,64$$

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non sono presenti soci volontari.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La Cooperativa attraverso i suoi servizi di Scuola dell'Infanzia, sezione Primavera, Centro per l'Infanzia e Centro estivo tende a diventare Polo Educativo da 0 a 6 anni e rientrare pienamente nel nuovo ordinamento che si sta realizzando attraverso la legge 107 del 2015 e successiva legge 65 del 2017, si intende qualificare in termini di qualità dei servizi erogati da cui ci si può attendere un aumento della domanda da parte degli utenti e un'ampliamento degli attuali servizi per poter aumentare l'offerta di lavoro verso i soci e dipendenti. In modo parallelo si pensa di poter attingere a bandi regionali su finanziamenti europei.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La cooperativa è già composta da soci e dipendenti con prevalenza femminile, intende avvalersi di nuove figure giovani attraverso la formazione che realizza attraverso i tirocini del corso di Scienze della Formazione con l'università di macerata con specifica convenzione. accoglie ogni anno i volontari del Servizio Civile poichè accreditata già come ente ospitante con il Ministero degli interni e associata alla federsolidarietà per la realizzazione dei progetti che riguardano i minori.

Il coinvolgimento dei giovani in strutture in continua evoluzione è necessario e auspicabile ed è uno dei nostri criteri per selezionare il personale da assumere. i/le giovani che hanno prestato servizio civile in molti casi sono state richiamate per incarichi lavorativi e ad oggi possiamo dire che l'incarico di OLP del servizio civile è rivestito da una ex volontaria, ora socia della cooperativa, coordinatrice dei servizi dai 0 ai 3 anni e componente del CDA.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Gli/le occupati in questo anno ricoprono ruoli coerenti con lo specifico titolo di studio posseduto in riferimento alle attuali normative regionali e nazionali, per i servizi zero tre è necessario far riferimento alle leggi regionali, mentre per la scuola dell'Infanzia (3/6 anni) in quanto riconosciuta Paritaria dal MIUR vanno rispettate norme e ordinamenti nazionali. La cooperativa nei contratti di lavoro (CCNL FISM) rispecchia nei vari livelli i rispettivi titoli di studio titoli di studio, il personale viene sollecitato alla formazione e sostenuto dalla cooperativa riconoscendo le ore di formazione e lasciando e riconoscendo a livello salariale il tempo necessario. Il benessere personale passa anche attraverso la formazione e la libertà di scegliere i percorsi formativi ritenuti più idonei alla propria personalità professionale.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

In questo anno così particolare a causa della Pandemia da covid - 19 sono presenti due volontari del servizio civile nazionale.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La cooperativa non ha lavoratori svantaggiati. In organico ci sono lavoratrici mamme con figli minori a cui è stato chiesto parere prima di organizzare gli orari e turni di lavoro, appena stabilita la necessità degli orari di funzionamento dei diversi servizi della cooperativa, è stata data loro la priorità di scegliere gli orari più adeguati rispetto alle loro esigenze familiari. L'organigramma è stato elaborato dalla coordinatrice con tre gruppi; gruppo docenti della scuola dell'Infanzia, gruppo educatrici dei servizi 0 / 3 e gruppo del personale non docente, cuoche comprese.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Il livello di benessere degli utenti spesso lo misuriamo attraverso gli atteggiamenti dei bambini che si possono solo narrare o fotografare e sono soggetti vulnerabili ad eventi e situazioni.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Non siamo a conoscenza di dati precisi: 9 occupati hanno famiglia, gli altri sono single, possiamo solo dire che abbiamo coinvolto tutti prima di stabilire gli orari di lavoro.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Per rispondere alle esigenze degli utenti (famiglie) la nostra scuola è operativa dalle 7,30 e offre servizi di prolungamento dei servizi fino alle 17,30. nell'organizzazione si è tenuto conto della presenza di bambini fratelli/sorelle frequentanti servizi diversi quindi sono stati omologati i tempi di entrata e uscita dei diversi servizi e utilizzata una particolare attenzione nei tempi iniziali di ambientamento cercando di far coincidere gli orari dei fratelli/sorelle.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale

delle imprese con almeno 10 addetti):

Il nostro ente per ora non registra innovazioni particolari dei servizi.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Gli occupati nel nostro ente sono in continua formazione di tipo umanistica.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

La cooperativa da anni rivolge molta attenzione all'impatto ambientale e ha fatto scelte aziendali per promuovere atteggiamenti ecologici interni alla gestione della cooperativa ed esterni per la sensibilizzazione degli utenti:

- 1 - utilizza stoviglie e tutta l'attrezzatura della mensa scolastica che va lavata in lavastoviglie.
- 2 - ha ridotto al minimo il consumo di prodotti "usa e getta" utilizzando bicchieri lavabili e borracce personali sia per i bambini/e che per i lavoratori. Restano per questioni igienici la carta asciugamani e fazzoletti di carta.
- 3 - I servizi 0/3 utilizzano da anni i pannolini lavabili di cotone forniti dalla ditta "Lavanda" con la quale è stato stipulato un contratto di fornitura, di ritiro e lavaggio.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Le famiglie sono soddisfatte delle scelte fatte a tutela dell'ambiente, non tutte accolgono favorevolmente l'utilizzo dell'acqua del rubinetto proveniente dall'acquedotto "Gorgovivo" anche se il servizio fornisce analisi dell'acqua fino all'allaccio e la cooperativa provvede ogni anno a fare analizzare l'acqua in uscita diretta dai rubinetti interni alla struttura attraverso la ditta "Igienstudio" di Jesi, ditta incaricata dalla cooperativa a seguire le procedure HCCP e la formazione del personale coinvolto nella produzione e sporzionamento dei prodotti elaborati dalla mensa interna.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

L'utilizzo di tecnologie, in particolare in questo anno di pandemia, si sono rese ancor più necessarie pertanto è stato potenziato il sistema tecnologico impostando un nuovo wifi al piano superiore, poichè quello esistente non raggiungeva tutte le aule.

E' stato installato un allarme che si attiva dal momento dell'uscita di tutto il personale fino alla riapertura, disattivato dal primo lavoratore che apre la struttura.

L'impiegata della scuola ha competenze tecnologiche con titolo di tecnica informatica. Oltre alle mansioni di segreteria supporta gli insegnanti nelle diverse esigenze per la costante comunicazione con le famiglie.

Competenze tecnologiche di base sono già state acquisite da tutto il personale docente ed educativo.

Output attività

In sintesi sottolineo che per persone di 14 anni e più ho considerato i genitori dei bambini frequentanti poichè coinvolti a pieno titolo nel percorso educativo proposto dalla scuola San Vincenzo e chiamati, attraverso gli organi di partecipazione ad esprimere pareri e suggerimenti. La scuola è impegnata ad esprimere il proprio progetto educativo in ambito di educazione alla cittadinanza, educazione ad un pensiero ecologico, educazione ai valori ispirati dal Vangelo poichè la scuola San Vincenzo, costituita originariamente nel 1911 come ente ecclesiastico, nonostante i diversi passaggi, tuttora si identifica ente di ispirazione cristiana. Le scelte educative rientrano pienamente nelle "Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia" per la realizzazione di un sistema integrato tra pubblico e privato. Tale scuola in quanto Paritaria offre un servizio Pubblico a gestione Privata.

Per i servizi rivolti ai bambini da 0 a 3 anni si fa riferimento agli studi delle neuroscienze degli ultimi decenni e si utilizzano metodologie legate all'esperienza diretta del bambino nella mediazione tra emozioni e contatto con la natura.

Si tende ad un costante miglioramento rivolto alla qualità del servizio offerto e al benessere degli occupati in cooperativa, alcuni aspetti sono soddisfacenti altri da migliorare, le motivazioni sono da ricercare nella capacità dell'ente di ottenere consensi dalle famiglie e dalla politica del MIUR nel riconoscere la scuola Paritaria in relazione al servizio effettivo realizzato, piuttosto che assegnare esigui contributi annuali in riferimento alla legge 62/2000 non ancora pienamente ottemperata. Siamo in attesa della sperimentazione in qualità di POLO EDUCATIVO ZEROSEI che potrà coinvolgerci già dal prossimo anno (legge 107/2015, decreto 65 /2017)

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: SCUOLA DELL'INFANZIA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 280

Tipologia attività interne al servizio: La scuola dell'Infanzia accoglie bambini dai 3 ai 6 anni suddivisi in 4 sezioni con spazi e personale dedicato e specifico progetto educativo e Piano dell'offerta educativa triennale PTOF

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
75	Minori

Nome Del Servizio: SERVIZIO PER L'INFANZIA 0/3

Numero Di Giorni Di Frequenza: 280

Tipologia attività interne al servizio: Servizi per l'infanzia che accoglie bambini dai 12 ai 36

mesi suddivisi in Centro per l'Infanzia e sezione Primavera con specifici Progetti educativi, spazi e personale dedicati.

N. totale	Categoria utenza
22	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Riguardo l'attività di scuola dell'Infanzia Paritaria lo Stato ne beneficia in modo significativo poiché ogni bambino che frequenta la scuola dell'Infanzia statale ha un costo standard di € 6.000 annuali mentre i bambini che frequentano le scuole paritarie costano allo Stato € 480, il beneficio per lo Stato si raddoppia quando le scuole paritarie accolgono bambini diversamente abili; Lo Stato eroga un contributo annuale pari a € 1.100 (circa) e tutti i costi del dovuto servizio di cui ogni bambino ha diritto sono a carico della scuola Paritaria. Beneficiari diretti sono i genitori dei bambini frequentanti i servizi della Cooperativa, non tanto in termini economici, ma riguardo la flessibilità oraria che gli viene offerta attraverso i diversi moduli orari che le famiglie possono scegliere per la frequenza dei loro bambini.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

In sintesi, il beneficio più consistente lo riceve lo Stato e poi la comunità territoriale ove la cooperativa offre i suoi servizi;

- da opportunità occupazionali per soci e dipendenti poiché la cooperativa tende ad ampliare i suoi servizi in termini di orari e di estensione del calendario scolastico.
- I bambini/e sono beneficiari della costante formazione del personale in servizio, dalle insegnanti alle cuoche che tendono a rispondere ai bisogni individuali in termini educativi e nutrizionali.
- Offre alle famiglie diversi moduli orari di frequenza per sostenere la genitorialità e la coniugazione dei tempi di lavoro con i tempi di cura dei propri figli.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Documento di parità acquisita con decreto ministeriale nel 2001 dal MIUR

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi di gestione, nonostante le difficoltà legate alla pandemia covid-19, sono raggiunti in modo sufficiente.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Il dato che può compromettere l'attività della Cooperativa riguarda il numero dei bambini iscritti, il tempo delle iscrizioni è particolarmente curato per accogliere i nuovi iscritti, ogni anno scolastico può variare anche in base al dato demografico.

La cooperativa può sostenere solo con la qualità dei servizi offerti, la cura degli spazi interni ed esterni e la lettura costante dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie per ottenere la continuità della frequenza dal nido alla scuola dell'Infanzia. Le nuove iscrizioni vengono accolte durante tutto l'anno poiché gli spazi della scuola permettono una capienza di oltre 100 bambini/e.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi privati	9.500,00 €	4.353,00 €	9.720,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	571,00 €
Contributi pubblici	134.403,00 €	174.294,00 €	104.811,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	243.939,00 €	162.020,00 €	282.574,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
--	--------	--------	--------

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	47.538,00 €	52.217,00 €	49.817,00 €
Totale riserve	31.235,00 €	18.434,00 €	18.433,00 €
Perdite Pregresse	-35.494,00	-64.977,00 €	-60.487,00
Utile/perdita dell'esercizio	-9.506,00 €	42.667,00 €	-4.490,00 €
Totale Patrimonio netto	33.773,00 €	48.341,00 €	3.273,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	-9.506,00 €	42.667,00 €	-4.490,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	216,00 €	50.014,00 €	1.323,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci ordinari	34.367,00	36.556,00 €	34.367,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	13.171,00 €	15.661,00 €	15.450,00€
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	395.338,00 €	347.832,00 €	406.515,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	301.163,00 €	210.094,00 €	318.752,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	3.590,00 €	1.904,00 €	4.421,00 €
Peso su totale valore di produzione	77,00 %	61,00 %	79,00 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2021:**

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Rette utenti	0,00 €	243.939,00 €	243.939,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	134.403,00 €	9.500,00 €	143.903,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	7.496,00 €	7.496,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	243.939,00 €	243.939,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	134.403,00 €	9.500,00 €	143.903,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	134.403,00 €	34,00 %
Incidenza fonti private	261.015,00 €	66,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nell'esercizio 2021 non è stata effettuata nessuna raccolta fondi. I soci e i lavoratori si sono impegnati a promuovere la società nel periodo di redazione delle dichiarazioni dei redditi per la destinazione del 5 per mille dei contribuenti.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Un significativo impatto ambientale si è ottenuto con la scelta dei pannolini lavabili; utilizziamo pannolini di cotone lavabili con un contratto con la coop "Lavanda che fornisce, ritira, lava e riconsegna i pannolini. Tante scelte sono state fatte con grande attenzione all'impatto ambientale e confermate in questo anno; non si utilizza materiale usa e getta nella mensa, solo stoviglie lavabili in lavastoviglie. i bambini/e e personale non utilizza bicchieri di carta ma borracce personalizzate.

Nella differenziazione dei rifiuti vengono coinvolti anche i bambini per il riconoscimento dei diversi materiali e una corretta gestione della raccolta differenziata.

Attenzione educativa viene rivolta anche all'utilizzo dell'acqua come bene necessario da utilizzare senza sprechi.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Illuminazione a lampade led

Smaltimento rifiuti speciali: Toner, materiale elettrico

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La cooperativa non ha in essere nessuna controversia.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Non presenti.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Come riportato precedentemente i consiglieri si riuniscono periodicamente, in media una volta a settimana, per discutere e deliberare sui fatti di ordinaria gestione dei quali informano tempestivamente anche gli altri soci.

Nel corso dell'ultimo esercizio (01/09/2020 al 31/08/2021) si sono formalmente riuniti in quattro occasioni per deliberare sulla predisposizione del bilancio di esercizio al 31/08/2020, elezione del Presidente e Vice Presidente, conferimento dei poteri all'organo amministrativo, predisposizione del bilancio sociale al 31/08/2020 con relativa convocazione dell'assemblea per l'approvazione e recesso n. 2 soci.

La partecipazione all'assemblea che ha approvato il bilancio al 31/08/2020 è stata pari al 66%.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Deliberazioni inerenti la predisposizione ed approvazione del bilancio di esercizio e bilancio sociale, recesso / ammissione soci.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;

- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

L'organo non è stato istituito per assenza dell'obbligo di legge.